

■ FEDERAZIONE DIABETE GIOVANILE / Per la conoscenza della malattia e contro le discriminazioni

Giovani diabetici e diritti mancati

Sostegno alla cura a scuola e la possibilità di arruolarsi nelle Forze Armate

La Federazione Diabete Giovanile (FDG), che riunisce le Associazioni di 13 Regioni italiane e ha sede a Cagliari, è nata esattamente 40 anni fa con l'obiettivo, immutato ancora oggi, di portare ai giovani con diabete e alle loro famiglie una nuova cultura e una conoscenza, il più semplice e comprensibile possibile, sui progressi della medicina e della ricerca scientifica, per poterne usufruire a pieno e riuscire ad affrontare le discriminazioni sociali. La costruzione della salute non è, infatti, solo responsabilità medica ma si completa nei settori della comunicazione sociale della persona con diabete e della collettività. E sono molte le discriminazioni per cui lottare. Ad esempio, ancora oggi a migliaia di giovani diabetici è ingiustamente preclusa la possibilità di assunzione nelle forze armate a causa di una legge obsoleta che esclude dalla possibilità di partecipare al reclutamento per il semplice fatto di essere affetti dalla malattia, anche quando non invalidante.

Questi giovani chiedono se sotto il profilo della scienza medica la malattia diabetica, quando priva di complicanze invalidanti, possa davvero rappresentare un limite alla possibilità di intraprendere la carriera militare.

“La federazione - dichiara a Scenari Antonio Cabras, Presidente FDG - chiede una riflessione su questa norma che, ancor oggi, impedisce l'arruolamento di migliaia di giovani diabetici nelle Forze armate, persino quella di affermati campioni dello sport, perfettamente abili quindi. Riteniamo non sia conforme al principio di non discriminazione né sia giustificata sotto il profilo delle conoscenze scientifiche”. Altri Paesi, come la Spagna, hanno



Giulio Gaetani, 20 anni, diabetico, campione di scherma ma non arruolabile

già aggiornato la legislazione abrogando l'automatico riconoscimento di inidoneità per i diabetici e prevedendo, invece, che l'idoneità sia valutata caso per caso.

“Ci rivolgiamo a tutta la comunità con la speranza che un approfondimento scientifico e la valutazione di analoghe legislazioni, consenta di verificare la necessità, anzi l'urgenza, del superamento dei divieti ancora in vigore - conclude Cabras - così da avverare il sogno di tanti e tante giovani che aspirano a indossare una divisa militare per contribuire alla sicurezza e alla difesa della pace”.

Altro tema importante riveste il diritto dei bambini con diabete tipo 1 a scuola, che non possono essere seguiti dagli insegnanti nei loro bisogni legati alla patologia, sia dal punto di vista della responsabilità dei docenti, sia per la sicurezza della salute dei discenti. Per questo



la FDG ha sottoscritto un accordo con la Federazione Nazionale degli Ordini Professionali degli infermieri (FNOPI), perché nell'ambiente scolastico sia garantita la necessaria assistenza sociosanitaria e la corretta informazione e sensibilizzazione sulla malattia.

La collaborazione con FNOPI non si limiterà, però, a questo. La volontà è di mettere in campo tutte le azioni necessarie per qualificare e garantire appropriatezza clinico-assistenziale ai percorsi di vita quotidiana dei giovani con diabete.

Per informazioni:
www.fgdidiabete.it